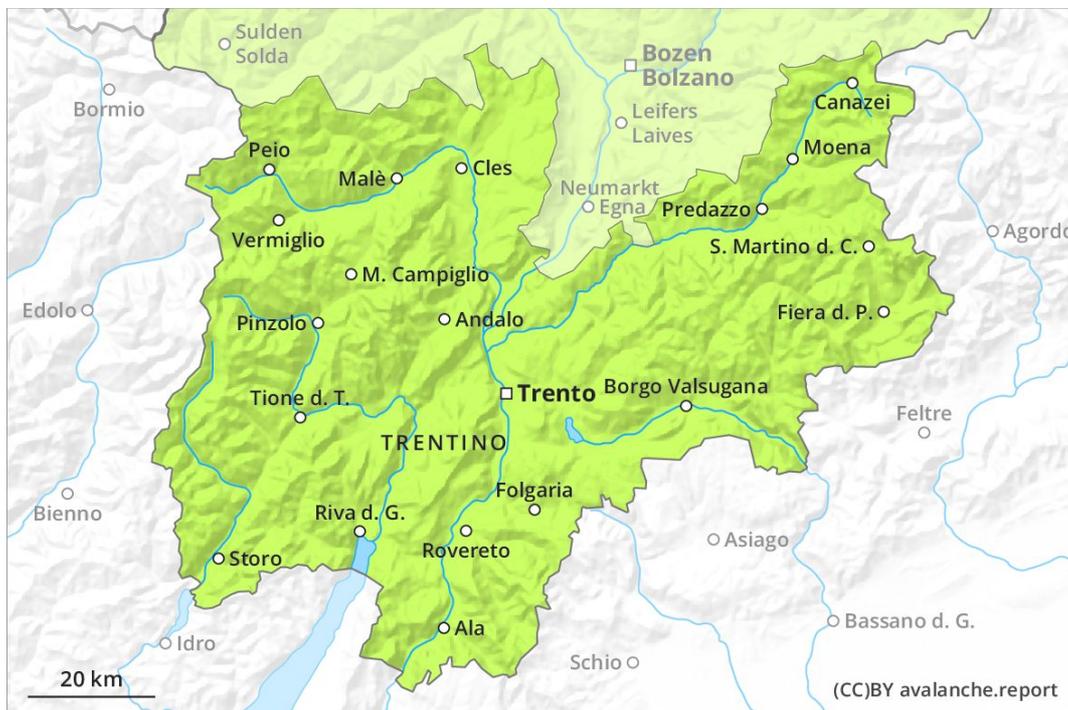
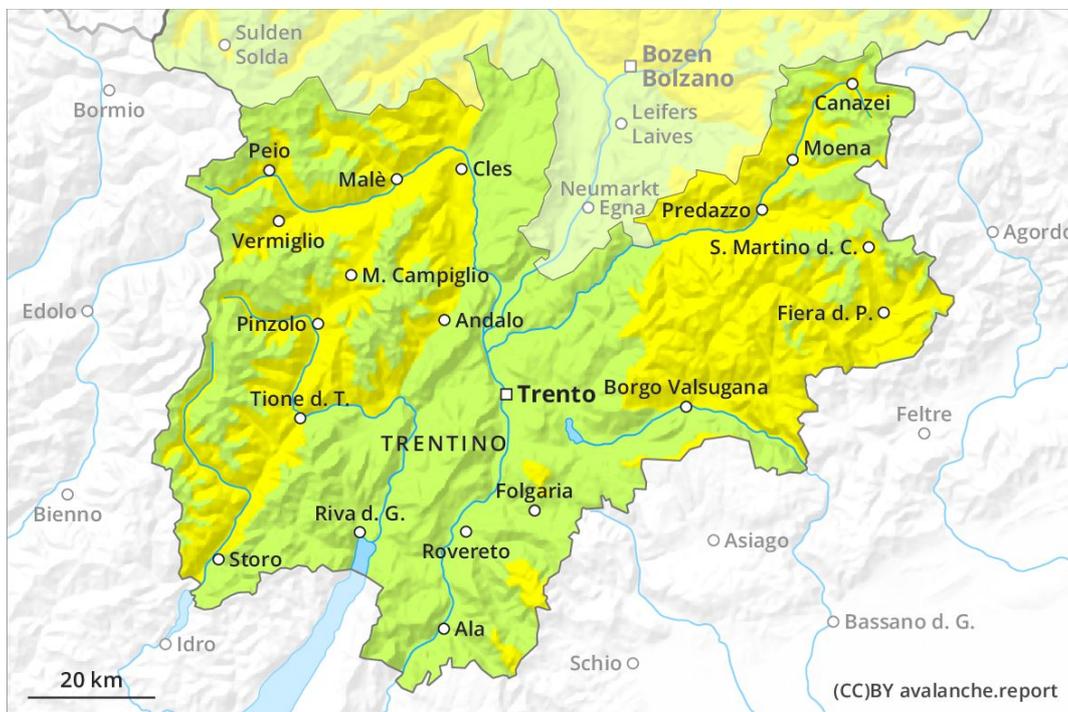


Mattina

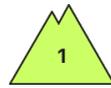


Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

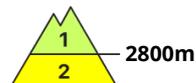
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

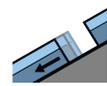
per Lunedì il 13.04.2020

PM:

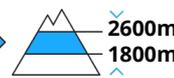


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 13.04.2020



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono possibili valanghe umide e bagnate, che a livello isolato possono raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Notte per lo più coperta: Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già al mattino.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

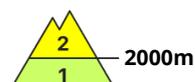
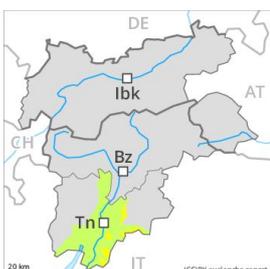


Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 13.04.2020



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 13.04.2020



Neve bagnata



2000m



Valanghe di slittamento



Linea del bosco

Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, provvisorio aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente. Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Al di sotto dei 1700 m circa praticamente non c'è neve.

Tendenza

Notte per lo più coperta: Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.